

Ct.2°)La Rivelazione

“Dio parla agli uomini come ad amici”

***“Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelare Se stesso e manifestare il mistero della sua volontà mediante il quale gli uomini per mezzo di Cristo, Verbo incarnato, nello Spirito santo hanno accesso al Padre e sono resi partecipi della divina natura. Con questa rivelazione infatti Dio invisibile nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi per invitarli ed ammetterli alla comunione con Sé.**

”Per mezzo della ragione naturale, l’uomo può conoscere Dio con certezza partendo dalle sue opere: Ma esiste un altro ordine di conoscenza a cui l’uomo non può affatto arrivare con le sue proprie forze, quello della rivelazione divina. Per una decisione del tutto libera, Dio si rivela e si dona all’uomo svelando il suo Mistero, il suo disegno di benevolenza prestabilito da tutta l’eternità in Cristo a favore di tutti gli uomini. Egli rivela pienamente il suo disegno inviando il Suo Figli prediletto, nostro Signore Gesù Cristo e lo Spirito Santo.

LA RIVELAZIONE: Dio viene incontro all’uomo

Natura e oggetto della Rivelazione

*Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelarsi in persona e manifestare il mistero della sua volontà , mediante il quale gli uomini per mezzo di Cristo, Verbo fatto carne, hanno accesso al Padre nello Spirito Santo e sono resi partecipi della divina natura

*Con questa Rivelazione infatti Dio invisibile nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi , per invitarli e ammetterli alla comunione con sé.

*Questa Rivelazione comprende eventi e parole intimamente connessi, in modo che le opere, compiute da Dio nella storia della salvezza, manifestino e rafforzino la dottrina e le realtà significate dalle parole, mentre le parole proclamano le opere e illustrano il mistero in esse contenuto.

*La profonda verità, poi, che questa Rivelazione manifesta su Dio e sulla salvezza degli uomini, risplende per noi in Cristo, il quale è insieme il mediatore e la pienezza di tutta intera la Rivelazione

Preparazione della Rivelazione evangelica

*Dio, il quale crea e conserva tutte le cose per mezzo del Verbo , offre agli uomini nelle cose create una perenne testimonianza di sé ; inoltre, volendo aprire la via di una salvezza superiore, fin dal principio manifestò se stesso ai progenitori.

*Dopo la loro caduta, con la promessa della redenzione, li risolvè alla speranza della salvezza , ed ebbe assidua cura del genere umano, per dare la vita eterna a tutti coloro che cercano la salvezza .

*A suo tempo chiamò Abramo, per fare di lui un gran popolo ; dopo i patriarchi ammaestrò questo popolo per mezzo di Mosè e dei profeti, affinché lo riconoscesse come il solo Dio vivo e vero, Padre provvido e giusto giudice, e stesse in attesa del Salvatore promesso, preparando in tal modo lungo i secoli la via all'Evangelo.

Cristo completa la Rivelazione

*Dopo aver a più riprese e in più modi, parlato per mezzo dei profeti, Dio « alla fine, nei giorni nostri, ha parlato a noi per mezzo del Figlio»

*Mandò infatti suo Figlio, cioè il Verbo eterno, che illumina tutti gli uomini, affinché dimorasse tra gli uomini e spiegasse loro i segreti di Dio.

*Gesù Cristo dunque, Verbo fatto carne, mandato come «uomo agli uomini » « parla le parole di Dio » e porta a compimento l'opera di salvezza affidatagli dal Padre .

*Perciò egli, vedendo il quale si vede anche il Padre, col fatto stesso della sua presenza e con la manifestazione che fa di sé con le parole e con le opere, con i segni e con i miracoli, e specialmente con la sua morte e la sua risurrezione di tra i morti, e infine con l'invio dello Spirito di verità, compie e completa la rivelazione e la corrobora con la testimonianza divina, che cioè Dio è con noi per liberarci dalle tenebre del peccato e della morte e risuscitarci per la vita eterna.

Rivelazione di Dio e mistero dell'uomo

-Con la rivelazione Cristo ha manifestato il mistero di Dio e il piano di salvezza
-Questa rivelazione non vuole soddisfare la curiosità umana, ma desidera salvare
-In essa è compreso il mistero dell'uomo: Gesù è immagine del Dio invisibile ma anche l'uomo perfetto. Nel mistero del verbo incarnato è racchiuso il mistero dell'uomo: in Lui l'uomo comprende se stesso.
Chi segue Cristo si fa lui pure più uomo
-Cristo è il grande progetto educativo, il progetto uomo
-Cristo è anche il progetto mondo: la carità salverà il mondo

****"Cristo rivelando Dio all'uomo, rivela l'uomo all'uomo. Chi segue Cristo si fa lui pure più uomo"***

*Per capire Gesù occorre contemplare il Suo volto, ascoltare con amore la Sua parola, accogliere la presentazione che il Padre fa di Lui: Questo è il mio Figlio ascoltate. Un ascolto profondo, interiore, con amore. Solo chi ama conosce. *Beati i puri di cuore perché vedranno...* Occorre "abitare" con Lui

**Non capire per credere, ma credere per capire*

**"L'uomo è più grande dell'uomo, si realizza se si trascende"*

Caratteri della Rivelazione

*è interpersonale: -è parola, messaggio, dialogo -un dialogo io-tu iniziato da Dio che chiede una risposta
*è gratuita: -libera iniziativa di Dio che si china sull'uomo per una storia di amore- ha come obiettivo l'amore
*è sociale: -è rivolta all'uomo come soggetto di comunione e lo apre alla comunione per costruire fraternità.
*è storica: -si realizza con interventi storici di Dio, è progressiva, è economica, è graduale, fa sintesi in Xsto
*è incarnata: -è il mistero di Dio che si manifesta nella frammentarietà e precarietà della storia e dai frammenti noi cogliamo l'unità del mistero. Nel Verbo Incarnato conosciamo tutto il mistero
*è dottrinale, reale: -è opera di Dio che si comunica ed incontra l'uomo- è messaggio, dottrina rivela il mistero
*è salvifica: -il suo scopo è la salvezza -Dio parla non solo per far conoscere, ma per far vivere, per introdurre alla sua vita "La vita eterna è che conoscano Te il solo Dio e il tuo inviato G.Cristo" Vangelo di salvezza. Dio parla in Cristo perché l'uomo nella fede partecipi alla sua vita. Chi segue Cristo diventa lui stesso più uomo entra nel mistero di Dio

Meditiamo

***Per amore Dio si è rivelato e si è donato all'uomo. Egli offre così una risposta definitiva e sovrabbondante agli interrogativi che l'uomo si pone sul senso e sul fine della propria vita**
***Dio si è rivelato all'uomo comunicandogli gradualmente il Suo Mistero attraverso eventi e parole**
***Al di là della testimonianza che dà di se stesso nelle cose create, Dio si è manifestato ai nostri genitori. Ha loro parlato e, dopo la caduta, ha loro promesso la salvezza ed offerto la sua Alleanza**
***Dio ha concluso con Noè una alleanza eterna tra lui e tutti gli esseri viventi. Essa durerà tanto quanto durerà il mondo**
***Dio ha eletto Abramo ed ha concluso una alleanza con lui e la sua discendenza :Ne ha fatto il suo popolo al quale ha rivelato la sua legge per mezzo di Mosè. Lo ha preparato, per mezzo dei profeti, ad accogliere la salvezza destinata a tutta l'umanità**
***Dio si è rivelato pienamente mandando il suo proprio Figlio, nel quale ha stabilito la sua Alleanza per sempre. Egli è la Parola definitiva del Padre, così che, dopo di lui, non vi sarà più un'altra Rivelazione**

Conclusioni

- *Con la Rivelazione Dio viene incontro al cuore inquieto dell'uomo che solo in Dio trova pace
- *In questo si caratterizza il cristianesimo: è Dio che viene: la fede
- *La Parola di Dio è iniziazione dell'uomo al mistero, alla comunione
- *La rivelazione è l'evento centrale della storia, è la forma, la sapienza della storia e della vita. E' il centro della fede, il riferimento ultimo dell'esistenza, il giudizio della storia
- *Se Dio parla non è possibile l'indifferenza. A Dio che si rivela è dovuta l'obbedienza della fede